

PICCOLI GIOIELLI NASCOSTI. Di Franco Valente

S. Giovanni Battista ai piedi di Monte Miglio a S. Pietro Avellana.

.  
Spesso mi vanto di avere le origini da un territorio compreso tra Capracotta, Vastogirardi e S. Pietro Avellana, che, per ovvi motivi, è il più bello del Molise. Nel luogo in cui questi territori si uniscono, a Valle Sorda, mio nonno aveva una fornace di mattoni.

.  
Da qualche anno, ora per un motivo, ora per un altro, non riesco a tornare al centro di questo triangolo dove sopravvive una minuscola chiesa, dalla grande storia, che è dedicata a S. Giovanni Battista.

Di questo gioiello ha scritto tanto Alfonso di Sanza d'Alena, ma tanto ancora andrebbe scritto.

Spero che qualche giovane volenteroso lo faccia, prima che il Molise scompaia dalla carta geografica italiana.

.  
Custode della chiesa è la famiglia di Giovanni Emilio Di Lorenzo che ogni anno, il 24 giugno, festeggia il santo "Precursore".

.  
Donato Berardino Angeloni nel 1635, dopo aver curato la ricostruzione della chiesa che era diruta dal 1456, anno del terremoto, fece murare una bella lapide che recita. D.O.M.

ET IN HONOREM S. IOAN BAPTA SACRAM AEDEM HANC

ALIBI RUINOSAM TERRAEMOTU. A. MCCCCLVI

DONATUS BERARDINUS ANGELONI

BARO EJUSDEM CASTRI VALLIS M. MILLULI

TANTO NITENS PATRONO

FAUSTA SECUNDA OMNIA SIBI POLLICETUR

HIC

DE INTEGRO RESTITUERE CURAVIT

A.R.S. MDCXXXV

L'acronimo finale A.R.S. è un modo insolito per far riferimento alla nascita di Cristo. A.R.S. significa semplicemente "Anno Recuperatae Salutis" (nell'anno della salvezza recuperata), che è lo stesso di A.D. (Anno Domini).

.  
Ma la cosa non è così semplice, perché Alfonso di Sanza si è accorto che nell'epigrafe vi è un madornale errore:

"Donato Berardino divenne barone di S. Giovanni Montemiglio solo in seguito al matrimonio con Agata Florini, che sposò nel 1678. La data è quindi errata. Un'ipotesi possibile potrebbe essere questa: chi ha scolpito la lapide ha dimenticato una L, e cioè: MDC(L)XXXV. Aggiungendola avremo quella che con tutta probabilità è la data esatta del restauro e cioè il 1685 (MDCLXXXV), che fra l'altro è successivo a quella del matrimonio tra Donato Berardino ed Agata Florini".

.

Alle spalle della chiesa ancora sgorga un'acqua sorgiva.  
Una volta sulla scaturigine vi era una pietra antica sulla quale era stata sovrapposta una scritta:

TI SOVVENGH'IO O PASSEGGERO  
BEVER TU MA POI FUGGIRE  
NESSUN DIRITTO HAI DI VENIRE  
IL MIO RIPOSO DISTURBARE.

73Tu, Rita Santoro e altri 71

Commenti: 7

[Mi piace](#)

**Commenta**